

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 24 **del mese di** ottobre
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: PIANO DEGLI INTERVENTI VOLTI A FRONTEGGIARE LE CONSEGUENZE DEGLI EVENTI DICHIARATI
DI RILIEVO REGIONALE NEL 2008 - COMPLETAMENTO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
INTERVENTI CON ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

Cod.documento GPG/2011/1342

Num. Reg. Proposta: GPG/2011/1342

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile", ed in particolare l'art. 2 che, alle lettere a), b) e c) del comma 1, individua e distingue gli eventi calamitosi sulla base della loro natura ed estensione, ovvero della loro rilevanza locale, regionale o nazionale";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare l'art. 108 che ha conferito alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative all'attuazione di interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della legge n. 225/1992, ovvero di eventi calamitosi di rilievo regionale;
- la legge 23 dicembre 2000, n. 388 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)", ed in particolare l'art. 138, comma 16, che ha istituito il Fondo regionale di Protezione Civile per finanziare gli interventi delle Regioni, delle Province autonome e degli enti locali, diretti a fronteggiare le esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all'art. 108 del D. Lgs. n. 112/1998, nonché per potenziare il sistema di protezione civile delle Regioni e degli enti locali;
- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito nella legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999, n. 3" con la quale sono stati attuati i principi del D.Lgs. n. 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., con particolare riferimento alla Sezione 5 "Lavori pubblici di competenza della Regione", Appendice 1, Parte Speciale;
- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con determinazione 21 gennaio 2010, n. 368, attraverso la quale sono state ridefinite le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della Direzione Generale Ambiente, per quanto applicabile;

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1565 del 30 luglio 2004, recante "Procedure per la gestione del Fondo regionale di protezione civile di cui all'art. 138, comma 16, della legge n. 388/2000. Approvazione delle direttive e relativa modulistica in ordine alla concessione ed erogazione di finanziamenti e contributi al settore pubblico e privato danneggiati da eventi calamitosi di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) della L.225/1992";
- il Decreto dell'Assessore Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile 23 dicembre 2010, n. 9 con cui è stato approvato il "Piano degli interventi volti a fronteggiare le conseguenze degli eventi dichiarati di rilievo regionale nel 2008" e tra gli altri i seguenti interventi:

CODICE	COMUNI	PROV.	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO
2T05958	San Giovanni in Persiceto	BO	Servizio Tecnico	Ripristino idraulica dell'officiosità dei torrenti	100.000,00

	Zola Predosa		Bacino Reno	Samoggia, Lavino, Ghironda e rii minori nei comuni di Zola Predosa e San Giovanni in Persiceto	
2T05965	Fiumalbo	MO	Servizio Tecnico di Bacino Affluenti Po	Lavori di ripristino della sponda destra del Rio Acquicciola presso il capoluogo di Fiumalbo	20.000,00
2T05968	Savignano sul Panaro Castelnuovo Rangone	MO	Servizio Tecnico di Bacino Affluenti Po	Ripristino erosione spondale del Torrente Taglio in comune di Castelnuovo Rangone - Ripristino officiosità idraulica sul Rio Merdone in comune di Savignano sul Panaro	140.000,00
2T05974	Casalgrande	RE	Servizio Tecnico di Bacino Affluenti Po	Ripristino officiosità idraulica Rio Canaletto e Rio Riazzone in comune di Casalgrande	50.000,00
2T05975	Scandiano	RE	Servizio Tecnico di Bacino Affluenti Po	Ripristino officiosità idraulica di tratti del Torrente Tresinaro e del reticolo idraulico minore in comune di Scandiano	50.000,00
				Totale	360.000,00

Richiamata la propria deliberazione 28 marzo 2011, n. 376 ad oggetto "Piano degli interventi volti a fronteggiare le conseguenze degli eventi dichiarati di rilievo regionale nel 2008 - Parziale programmazione finanziaria interventi con oneri a carico del bilancio regionale", con la quale si è provveduto, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, a programmare i seguenti interventi;

CODICE	COMUNI	PROV.	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO
2T05958	San Giovanni in Persiceto Zola Predosa	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Ripristino dell'officiosità idraulica dei torrenti Samoggia, Lavino, Ghironda e rii minori nei comuni di Zola Predosa e San Giovanni in Persiceto	100.000,00
2T05965	Fiumalbo	MO	Servizio Tecnico di Bacino Affluenti Po	Lavori di ripristino della sponda destra del Rio Acquicciola presso il capoluogo di Fiumalbo	20.000,00
2T05968	Savignano sul Panaro Castelnuovo Rangone	MO	Servizio Tecnico di Bacino Affluenti Po	Ripristino erosione spondale del Torrente Taglio in comune di Castelnuovo Rangone - Ripristino officiosità idraulica sul Rio Merdone in comune di Savignano sul Panaro	140.000,00
2T05974	Casalgrande	RE	Servizio Tecnico di Bacino	Ripristino officiosità idraulica Rio Canaletto e Rio Riazzone in comune di	50.000,00

			Affluenti Po	Casalgrande	
				Totale	310.000,00

Considerato che:

- con Legge 26 luglio 2011, n. 11 "Assestamento del bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013 a norma dell'articolo 30 della Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione" è stata integrata la dotazione finanziaria del capitolo 47390 "Spese per interventi a seguito di eventi calamitosi di rilievo regionale di competenza regionale (art. 138, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n.388; artt. 8 e 9, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) - MEZZI STATALI." afferente alla U.P.B. 1.4.4.3.17403";

Valutato pertanto necessario, al fine di provvedere al completamento degli interventi approvati con il sopraccitato decreto dell'Assessore Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile 23 dicembre 2010, n. 9, provvedere alla programmazione finanziaria del seguente intervento:

CODICE	COMUNI	PROV.	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO
2T05975	Scandiano	RE	Servizio Tecnico di Bacino Affluenti Po	Ripristino officiosità idraulica di tratti del Torrente Tresinaro e del reticolo idraulico minore in comune di Scandiano	50.000,00

Richiamata, ai fini dell'attuazione dell'intervento, quanto disposto alla lettera c) della citata deliberazione n. 376/2011, per quanto applicabile e fatto salvo quanto di seguito indicato;

Ritenuto necessario stabilire - in ottemperanza al disposto dell'art. 11, comma 1 della L. 3/2003 e nel rispetto delle linee guida delineate nella Determinazione AVCP n. 4/2011 - con riferimento all'adempimento di registrazione al sistema CUP delle tipologie progettuali afferenti l'intervento di investimento oggetto del presente provvedimento, nonché gli interventi tutti del programma approvato con propria deliberazione n. 376/2011, il seguente percorso amministrativo-contabile:

- i soggetti attuatori degli interventi provvedono, in qualità di stazioni appaltanti, alla richiesta dei codici CUP riferiti ad ogni progetto di investimento contestualmente alla predisposizione del progetto esecutivo;

- il codice CUP dovrà essere espressamente riportato nel rispettivo provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con determinazione a contrarre, negli atti di gara, nel contratto di appalto, nei provvedimenti di assunzione delle obbligazioni giuridiche della Regione, nei successivi provvedimenti di liquidazione e in tutti gli atti a rilevanza contabile di emanazione regionale;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 e s.m., n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 2132 del 21 dicembre 2009, n. 1466 del 7 ottobre 2010, n. 2060 del 20 dicembre 2010 e n. 1222 del 4 agosto 2011;
- n. 2416 del 29 dicembre 2009, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

Visti:

- il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40;
- il Regolamento Regionale n. 44/01;
- il Regolamento Regionale 31 luglio 2006, n. 5;
- la Legge Regionale 21 dicembre 2007, n. 28;
- le Leggi Regionali 23 dicembre 2010, n. 14 e 15;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

Viste altresì:

- la deliberazione dell'Autorità di vigilanza del 3 novembre 2010;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contatti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del

7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- le determinazioni del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa 23 maggio 2007, n. 6600, 27 novembre 2008, n. 15322 e 8 ottobre 2009, n. 10029 e la nota del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica 2 novembre 2009, prot. PG.2009.0246678;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile

A voti unanimi e palesi

delibera

- a) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e al fine di provvedere al completamento degli interventi approvati con il sopraccitato decreto dell'Assessore Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile 23 dicembre 2010, n. 9 con cui è stato approvato il "Piano degli interventi volti a fronteggiare le conseguenze degli eventi dichiarati di rilievo regionale nel 2008", la programmazione finanziaria del seguente intervento:

CODICE	COMUNI	PROV.	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO
2T05975	Scandiano	RE	Servizio Tecnico di Bacino Affluenti Po	Ripristino officiosità idraulica di tratti del Torrente Tresinaro e del reticolo idraulico minore in comune di Scandiano	50.000,00

- b) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie sono allocate al Capitolo 47390 "Spese per interventi a seguito di eventi calamitosi di rilievo regionale di competenza regionale (art. 138, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n.388; artt. 8 e 9, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) - MEZZI STATALI." afferente alla U.P.B. 1.4.4.3.17403 del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2011;
- c) di confermare le statuizioni di cui alle lettere b), c) - per quanto applicabili e fatto salvo quanto stabilito alla successiva lettera d) del presente provvedimento - e d) della propria deliberazione n. 376/2011;

- d) di stabilire, sulla base di quanto meglio espresso in premessa, con riferimento all'adempimento di registrazione al sistema CUP delle tipologie progettuali afferenti l'intervento di investimento oggetto del presente provvedimento, nonché gli interventi tutti del programma approvato con propria deliberazione n. 376/2011, il seguente percorso amministrativo-contabile:
- i soggetti attuatori degli interventi provvedono, in qualità di stazioni appaltanti, alla richiesta dei codici CUP riferiti ad ogni progetto di investimento contestualmente alla predisposizione del progetto esecutivo;
 - il codice CUP dovrà essere espressamente riportato nel rispettivo provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con determinazione a contrarre, negli atti di gara, nel contratto di appalto, nei provvedimenti di assunzione delle obbligazioni giuridiche della Regione, nei successivi provvedimenti di liquidazione e in tutti gli atti a rilevanza contabile di emanazione regionale;
- e) di dare atto, infine, che il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante inserimento sul sito internet della Regione, ai sensi del paragrafo 5.1. Appendice 1, Parte Speciale della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.;
- f) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Agenzia regionale di protezione civile.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Govoni, Responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLA DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, in sostituzione del Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, GIUSEPPE BORTONE, come disposto dalla nota protocollo NP/2009/8761 del 18 giugno 2009 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/1342

data 09/08/2011

IN FEDE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, il visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/1342

data 19/10/2011

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'